

# Studenti a lezione dalla Finanza per combattere droga e alcol

di VALENTINA POLCI

«Forse toglieremo due ore al greco o alla matematica, ma in cambio avremo dato due ore di vita». Questo il senso e le intenzioni del progetto della Provincia che ha fatto e farà entrare nelle aule dei nostri istituti superiori gli uomini dell'unità cinofila della guardia di finanza e la nuda fotografia di quelle che sono le conseguenze devastanti del consumo di sostanze stupefacenti. Una campagna di informazione e di sensibilizzazione partita per volontà dei consiglieri provinciali Andrea Blarasin e Roberta Belvederesi

e accompagnata per mano dall'assessore provinciale ai Servizi sociali, Alessandro Savi. Un progetto di prevenzione che nasce da un preoccupante dato di fatto: anche in provincia di Macerata il consumo di droghe di ogni tipo è in costante crescita, con uno spaventoso giro d'affari in espansione.

I dati dal tenente colonnello della guardia di finanza Francesco Canuti: «Per dare una misura della crescita basta dire che se nel 2007 la quantità di droghe leggere (hashish) sequestrata è stata di 60 chilogrammi. Nei soli primi quattro mesi del 2008 siamo già a 50 kg». E

parallelamente l'età di inizio degli abusi, anche di alcol, si è abbassata notevolmente. «Oggi i ragazzi iniziano a drogarsi e a bere a 12-13 anni - ha commentato Blarasin - Per questo è necessaria un'azione concreta e capillare e per questo invitiamo ad aderire al progetto anche le scuole elementari e medie». «L'alleanza scuola-famiglia-istituzioni è fondamentale - ha concluso Savi - Nella nostra provincia la droga è un'emergenza, soprattutto nei piccoli centri, dove il territorio offre poco alle giovani generazioni». Oltre a lezioni teoriche, gli incontri prevedono anche la

dimostrazione di cani antidroga in azione.

Prossimi appuntamenti: domani con gli studenti dell'istituto professionale "Pannaggi" e dell'Itg "Bramante" di Macerata, il 20 maggio con il liceo classico "Leopardi" di Recanati, il 28 maggio con l'Itc "Gentili" e il 4 giugno con l'Itas "Ricci", sempre di Macerata.